CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Piano Transizione 4.0 e credito d'imposta: chiarimenti in merito al modello di comunicazione

Circolare 905 del 30/12/2020 - Credito e Finanza

Nell'ambito della ridefinizione degli incentivi fiscali collegati al "Piano nazionale Transizione 4.0", la legge di bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) ha previsto che le imprese che si avvalgono per l'anno 2020 dei **crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali** di cui agli allegati A e B della legge n. 232 del 2016, del **credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica** nonché del **credito d'imposta per le spese di formazione 4.0** effettuino una comunicazione al Ministero dello Sviluppo economico entro il 31 dicembre 2020.

In proposito, con l'approssimarsi di tale scadenza, che costituisce il termine ultimo per l'effettuazione o la "prenotazione" degli investimenti in beni strumentali, nonché, nella generalità dei casi, il termine di chiusura del periodo d'imposta agevolabile ai fini del credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica e ai fini del credito d'imposta per le spese di formazione 4.0, il Ministero dello Sviluppo Economico ha ricevuto numerose richieste di chiarimento in ordine ai contenuti, alla tempistica e alla portata di tale comunicazione.

Al riguardo, si ricorda che, come espressamente previsto dalla norma, la comunicazione è funzionale esclusivamente all'acquisizione da parte del Ministero dello Sviluppo economico delle informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative; in tal senso, è previsto che l'invio della comunicazione avvenga da parte delle imprese **su base volontaria e in ottica collaborativa**.

Pertanto, come già chiarito dal Ministero in una precedente "Avvertenza" pubblicata nella sezione del portale istituzionale dedicata al Piano (cfr. link sito Mise), si ribadisce che sia il diritto all'applicazione delle discipline agevolative e sia l'utilizzo in compensazione dei relativi crediti **non sono in alcun modo subordinati al suddetto invio**.

Il Mise precisa infine che è in corso di predisposizione l'apposito decreto direttoriale per l'indicazione del contenuto, delle modalità e della data, nel corso del 2021, a partire dalla quale le imprese potranno effettuare l'invio della comunicazione in questione.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza (int. 231)

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/piano-transizione-4-0-e-credito-dimposta-chiarimenti-in-merito-al-modello-di-comunicazione